
Passi alpini, il 30 maggio apre Stelvio, poi 1 giugno Gavia e il 2 Umbrail

Categorie: Enti locali, montagna e risorse

L'assessore di [Regione Lombardia](#) alla Montagna, [Massimo Sertori](#), e i vertici della Struttura Territoriale Lombardia di Anas annunciano con una Nota che “dopo la chiusura invernale, la [strada del Passo dello Stelvio](#) aprirà ufficialmente martedì 30 maggio 2023 alle ore 12. Il vicino **Passo Umbrail**, di collegamento con la [Confederazione Elvetica](#), aprirà pochi giorni dopo in data venerdì 2 giugno. Il **Passo di Gavia**, invece, sarà percorribile dal 1° giugno, a partire dalle ore 9. L'apertura di entrambi i valichi alpini (Stelvio e Gavia) durerà, condizioni meteorologiche permettendo, fino al 5 novembre 2023?.

Le **attività di sgombero neve** condotte sui passi Stelvio e Gavia sono state effettuate senza sosta, pur in circostanze climatiche avverse, dal personale specializzato di Anas nel corso delle scorse settimane.

Strada del Passo Stelvio, nel 2023 importante valico

Il Passo dello Stelvio, con i suoi 2.757 metri è il valico automobilistico più alto d'Italia e il secondo passo in altezza, con strada asfaltata nelle Alpi. Il Passo Gavia è, dopo lo Stelvio, il secondo passo alpino più alto d'Italia (2.652 metri sul livello del mare). Mette in collegamento la Valtellina con [Ponte di Legno](#), in provincia di Brescia.

“Queste strade – spiega l'assessore Sertori – non sono solo un collegamento importante tra due territori, ma sono una importante attrattiva turistica per il territorio”.

Tornanti e monti attrattiva unica nel Parco Nazionale

“In particolare – continua Sertori – i 40 tornanti e i famosi monti che lo circondano, contribuiscono a rendere molto suggestivo il passo dello Stelvio. Un'area che si estende all'interno di un importante Parco Nazionale. La sua conformazione, unita ai panorami e alla natura mozzafiato, ne fanno una suggestiva location. Una sede ideale per praticare sport, fra tutti, il **trekking**, il trail running, lo sci estivo e il ciclismo. Entrambi i passi, Stelvio e Gavia, sono entrati di diritto nella storia di questo sport”.

Portare il Giro d'Italia al Passo dello Stelvio

“A noi il compito di valorizzare queste aree con progetti concreti e innovativi. Tra gli obiettivi sfidanti – conclude Sertori – quello di ospitare proprio sul Passo Stelvio una gara del [Giro d'Italia](#). Questo per celebrare il riconoscimento come Patrimonio Unesco di un'area di eccezionale e rara bellezza naturale”.